

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETIVIA del TERMINILLO, 42 – 02100 – RIETI
TEL.0746-2781- PEC: asl@pec.it – www.asl.rieti.it**DIRETTORE GENERALE: DR.SSA LAURA FIGORILLI**(Art. 3, comma 6, del D.Lgs n.502/92 e s.m.i.)
(Decreto Regione Lazio n. T00070/2014 del 04.03.2014)
(Deliberazione n. 1/D.G. del 10.03.2014)Deliberazione n° 168/DG del 14-02-2017**STRUTTURA PROPONENTE UOSD RISK MANAGEMENT****OGGETTO: Adozione Piano Annuale 2017 di Risk Management (PARM) e il "Piano Annuale per le ICA"**Estensore Sig. *Giovanni Filippetti*Il Responsabile del Procedimento: *Dott.ssa Manuela Serva*

Firma

Il Dirigente proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è, nella forma e nella sostanza, legittimo e assolutamente utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed è coerente con gli obiettivi dell'Azienda.

Data 08-02-2017 Dott.ssa Manuela Serva

Firma

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: _____

Autorizzazione: _____

Data _____

Dott.ssa Barbara Proietti

Firma _____

Parere del Direttore Amministrativo

Dott. Manuel Festuccia

favorevole non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) Data 13/02/2017

Firma

Parere del Direttore Sanitario

Dott.ssa Marilina Colombo

favorevole non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) Data 14.02.2017

Firma

IL RESPONSABILE DELLA UOSD RISK MANAGEMENT E QUALITA'

PREMESSO che alla UOSD Risk Management e Qualità, in staff al Direttore Generale, è affidato il compito di implementare percorsi di gestione del Rischio Clinico e di implementazione della Qualità;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Lazio 14/07/2006 n. 424 che dispone tra i requisiti minimi organizzativi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie l'attivazione di un programma per la gestione del Rischio Clinico;

PRESO ATTO della istituzione del progetto Rating-ASL con deliberazione Regionale n.297 del 23/05/2006 per la realizzazione della "Gestione del Rischio Clinico nelle Aziende Sanitarie della Regione Lazio come strumento di miglioramento della qualità assistenziale";

CONSIDERATO che il Ministero della Salute con decreto del 1 Dicembre 2009 ha istituito il sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità (SIMES) con l'obiettivo di raccogliere le informazioni relative a:

- Eventi sentinella (eventi avversi di particolare gravità che causano morte o gravi danni al paziente e che determinano una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del Servizio Sanitario);
- Denunce dei sinistri;

TENUTO CONTO dell'intesa della Conferenza Permanente Rapporti Stato – Regioni del 20/03/2008 concernente la gestione del Rischio Clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure;

VISTO che il Piano Sanitario Regionale 2011 – 2013 individua quale punto focale dell'azione del Sistema Sanitario Nazionale lo sviluppo del governo clinico e della qualità dei servizi sanitari;

CONSIDERATO che il suddetto Piano Sanitario Regionale implementa un "approccio di sistema" basato sull'integrazione dei diversi aspetti del sistema medesimo e sulla collaborazione multidisciplinare attraverso gli strumenti di gestione del rischio clinico, formazione, audit, medicina basata sull'evidenza, linee guida e percorsi assistenziali, gestione dei reclami e del contenzioso, gestione del personale, gestione della documentazione, comunicazione e informazione corretta e trasparente, coinvolgimento dei pazienti;

DATO ATTO che il miglioramento della sicurezza è un obiettivo prioritario di ogni organizzazione sanitaria e deve basarsi sul cambiamento culturale favorendo la diffusione delle buone pratiche;

TENUTO CONTO che il controllo del rischio clinico, sia in riferimento agli eventi sentinella ed altri eventi avversi, alle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA), alle Lesioni da Pressione e a qualsiasi altro fattore che impatti nella qualità dell'assistenza, costituisce, congiuntamente al controllo del conseguente contenzioso, un elemento di valutazione della "performance" aziendale;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta 4 novembre 2016, n. U00328 "Approvazione delle "Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM)" con le quali:

- si approva il documento recante "Linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM)"



- si stabilisce che le Aziende ed Enti del SSR dovranno attenersi, nell'adozione del Piano Annuale del Risk Management (PARM), a quanto previsto dalle suddette Linee Guida;
- si stabilisce altresì che va elaborato e allegato al PARM 2017 e ne fa parte integrante il "Piano Annuale per le ICA" ;

TENUTO CONTO che per l'anno 2017 il termine di scadenza per l'adozione è fissato al 15/02/2017;

VISTA la determinazione della Regione Lazio del 1 Aprile 2014, n. G04112 con la quale si approvano le "Linee di Indirizzo Regionali per la stesura del Piano Annuale di Risk Management (PARM): Gestione del Rischio Clinico e delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CC-ICA)" per l'anno 2014;

VISTA la nota della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria - Area Giuridico Normativa, Istituzionale e Gestione del Rischio Clinico del 03/02/2015 prot. n. 58028 "Relazione conclusiva Piani Annuali di Risk Management delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio anno 2014; Obiettivi 2015 Rischio Clinico Regione Lazio" con la quale venivano consolidati i risultati ottenuti nell'anno 2014 e veniva deciso di non fornire nuove Linee Guida, ma di ritenere valide quelle dell'anno 2014;

VISTA la nota della Regione Lazio "Elaborazione e adozione Piano Annuale di Risk Management (PARM) 2016" pervenuta via PEC in data 25/07/2016 prot. n. 40003 con la quale la Regione Lazio ha indicato le nuove Linee Guida per la redazione del PARM, da inviare entro il 15/09/2016;

TENUTO CONTO delle suddette Linee di indirizzo che individuano nel Piano uno strumento di programmazione e di controllo di tutte le attività correlate alla gestione del rischio basate sulla massima integrazione della intera organizzazione aziendale, utilizzando a tal fine anche lo strumento di programmazione del Budget per la realizzazione operativa di obiettivi strategici Aziendali;

TENUTO CONTO anche del Piano Regionale della Prevenzione che detta le attività da portare a compimento nel corrente anno;

CONSIDERATA la rilevanza delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) quale criticità sempre di maggior portata anche nelle attività extraospedaliere;

PRESO ATTO del Piano Annuale per le ICA, approvato dal CC-ICA nella seduta del 03/02/2017;

CONSIDERATO altresì che il Piano Annuale di Risk Management è un importante strumento di Clinical Governance in quanto individua le azioni da porre in essere integrando le attività dell'intera organizzazione aziendale secondo la logica del miglioramento continuo, sviluppando anche progetti qualificanti inerenti la tematica;

VISTE le azioni già poste in essere nel precedente PARM 2015 e nella logica dello sviluppo di attività già precedentemente implementate;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;



PROPONE

Per quanto espresso in narrativa,

- **DI APPROVARE** il documento “**Piano Annuale di Risk Management Anno 2017**” con annesso il “**Piano Annuale per le ICA**”, allegati alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale, secondo quanto indicato dalle linee Guida per l'elaborazione del Piano Annuale di Risk Management (PARM) approvate con Decreto del Commissario ad Acta 4 novembre 2016, n. U00328;
- **DI DISPORRE** che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art.32, comma1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

IL DIRETTORE GENERALE

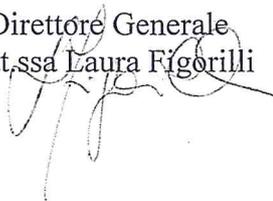
Preso atto:

- Il Dirigente proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è, nella forma e nella sostanza, legittimo e assolutamente utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed è coerente con gli obiettivi dell'Azienda;
- Che il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- Di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R: 45/96.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Laura Figorilli



La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 15 FEB. 2017

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 15 FEB. 2017

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 15 FEB. 2017

Rieti li 15 FEB. 2017

IL FUNZIONARIO

